



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DELLA CULTURA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (recante "Norme in materia ambientale") e, in particolare, il Titolo II della Parte seconda;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173 (recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"), il quale all'art. 4 prevede che "Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" (comma 1) e che "Le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»" (comma 3);

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"), convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi Commissione);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo di coesione (di cui l'Italia non è beneficiaria in base alle regole esistenti), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie comuni applicabili a tali Fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI), al Fondo sicurezza interna (FSI) e al BVMI;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (Ue) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (Regolamento Tassonomia), relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili;

VISTO che l'Autorità procedente/proponente è la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) del Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora innanzi Proponente);

VISTO che l'Amministrazione concertante è il Ministero della Cultura;

VISTO che l'Autorità competente è la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE (d'ora innanzi Direzione);

VISTA l'istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (fase di *Scoping*) trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico (Proponente) ed acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.49569 del 22 aprile 2022;

VISTO che la Direzione, con nota prot. MiTE.52584 del 29 aprile 2022, ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e trasmesso alla Commissione la documentazione utile ai fini della Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO che, con il parere n. 40 del 6 luglio 2022, la Commissione, relativamente alla consultazione del "*Programma Nazionale "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027"*", ha indicato le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *Scoping*);

VISTA l'istanza per l'avvio della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del "*Programma Nazionale "Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027"*", ai sensi degli articoli 13 comma 5 e 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006, trasmessa dal Proponente il 29 luglio 2022 e acquisita dalla Direzione con prot. MiTE.94835 del 29 luglio 2022;

VISTO che la Direzione con nota prot. MiTE.96906 del 3 agosto 2022 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e ha pubblicato sul proprio sito internet l'avviso al pubblico e la documentazione progettuale e amministrativa oggetto di consultazione, informandone la Commissione, e comunicando altresì che la consultazione si sarebbe conclusa entro 45 giorni dalla pubblicazione, avvenuta il 2 agosto 2022;

PRESO ATTO che la documentazione acquisita a seguito dell'avvio della consultazione sul "*Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027*" consiste in:

- Proposta di Programma;

- Rapporto Ambientale con Allegato che riporta la “Sintesi del Parere MiTE e modalità di recepimento”; “Quadro Programmatico”, “Analisi di contesto ambientale e territoriale”,
- Studio di Incidenza Ambientale;
- Sintesi Non Tecnica;
- Avviso al pubblico del 02/08/2022 di cui all’art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nell’ambito della Consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

CONSIDERATO che con nota CTVA.8510 del 7 novembre 2022, acquisita dall’Autorità Competente al prot. MiTE.138446 del 7 novembre 2022, la Commissione ha trasmesso il parere n. 346 del 4 novembre 2022;

CONSIDERATO che con nota prot. 5482-P del 10 novembre 2022, acquisita al prot. MiTE.140100 del 10 novembre 2022, la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico di competenza;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere n. 346 del 4 novembre 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS, costituito da n. 37 (trentasette) pagine;

b) il parere del Ministero della Cultura, prot. 5482-P del 10 novembre 2022, costituito da n. 48 (quarantotto) pagine;

DECRETA

Art.1

(Parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica)

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica del “*Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027*” e della relativa documentazione presentata dalla Direzione Generale per gli Incentivi Alle Imprese – DGIAI del Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Proponente, si conclude con l’emanazione del presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica con raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

Art.2

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del *“Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027”*, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS, comprese nel parere n. 346 del 4 novembre 2022 che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 3

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero della Cultura)

1. Il Proponente, nella formulazione definitiva del *“Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027”*, deve tenere conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni espresse dalla la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura, dagli Uffici territoriali del Ministero della Cultura e dagli Uffici di settore delle Regioni e Province autonome, comprese nel parere del Ministero della Cultura, prot. 5482-P del 10 novembre 2022, che costituisce parte integrante del presente decreto, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 4

(Disposizioni finali e pubblicazioni)

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, deve illustrare in che modo le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e osservazioni sono state integrate nel Programma e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

2. Dopo l’approvazione del *“Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale FESR 2021-2027”* si provvede alla loro pubblicazione come previsto dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

3. Il Proponente trasmette la documentazione, di cui all’articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini della pubblicazione sui siti web delle Autorità interessate dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

4. Il presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL MINISTRO
DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA

Gilberto Pichetto Fratin



IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Gennaro Sangiuliano

